

Riceviamo dalla Comunità Evangelica del Laurentino e, condividendone i contenuti, volentieri pubblichiamo.

Auspichiamo un confronto con Ater che porti ad una soluzione concordata.

Il 27/07/2010 Sul sito la stampa.it è stato pubblicato un articolo dove è scritto: "sono arrivate altre buone notizie per la Chiesa cattolica a Roma: i progetti per costruire 51 nuove parrocchie in città. Gianni Alemanno, il Sindaco della Città Eterna, ha detto che le nuove parrocchie, finanziate con la collaborazione del Vicariato di Roma, di altre Diocesi e con la donazione di terreni da parte del Comune, non saranno solo centri di culto, ma anche "centri sociali, culturali nelle periferie". ...e ancora "I membri di altre confessioni cristiane e di altre religioni obietano che anche loro dovrebbero ricevere dei terreni. Alemanno si è quindi impegnato a "trovare un modo per dare loro dei terreni".

L'appartenenza religiosa, ha detto, è un "valore universale", e quindi rispondere alle richieste in questo senso è "sempre un arricchimento per la società".

(http://www.lastampa.it/_web/cmstp/tmplrubriche/giornalisti/grubrica.aspID_blog=242&ID_articolo=2425&ID_sezi_one=&sezione)

... Ma le parole spesso restano parole; infatti, confrontandosi tutti i giorni con la realtà delle minoranze ci si rende conto che non si vede nessun cambiamento all'orizzonte, basti pensare alla situazione che sta vivendo la missione del Laurentino. La libertà religiosa, madre di tutte le libertà, è di fatto negata. Proprio per richiamare l'attenzione sul tema della libertà religiosa e sul pluralismo dell'informazione il 19/06/2010 si è svolta a Roma una marcia organizzata dall'Alleanza Evangelica Italiana e dai Radicali Italiani, marcia alla quale ha partecipato anche la chiesa del Laurentino, la stessa, quindi, che ormai, nei fatti, le autorità cittadine stanno costringendo a chiudere.

(<http://www.youtube.com/watch?v=Y3Nd8TldpKw>) .

Proprio da questa situazione si può comprendere che, anche se la Costituzione dice il contrario, non tutti i cittadini godono degli stessi diritti...Usando le parole scritte dal Pastore che si occupa della missione: "Ora, non solo abbiamo dovuto far fronte all'innalzamento delle spese di affitto da 400 a 1320 euro mensili circa - che ha avuto luogo a partire da metà 2008 -, ma , per decisione unilaterale dell'Ater (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica), abbiamo anche ricevuto una lettera che c'impone la sottoscrizione di un nuovo contratto di circa 4000 euro mensili, più una fideiussione che certamente andrà al di là delle nostre possibilità.

Fino ad oggi, pur di onorare il contratto con l'Ater, abbiamo fatto grandi sacrifici. Abbiamo rinunciato all'irrinunciabile, dato fondo ai nostri risparmi e cambiato radicalmente il nostro stile di vita, ma quest'ulteriore aumento corrisponde ad un vero sgombero forzato della Chiesa".

AIUTIAMO LA MISSIONE DEL LAURENTINO che da dodici anni svolge un ruolo di sostegno sociale, morale e spirituale in favore dei minimi, di quanti abitano quest'area ferita da mille disagi...

Anche su facebook è nato il gruppo **Salviamo il Laurentino!**

Uno spazio in cui si possono trovare tutte le informazioni.
Partecipa con noi a questa iniziativa di sostegno, aderisci a
"Salviamo il Laurentino"

<http://www.facebook.com/groups/edit.php?members&gid=141258839230344#!/group.phpgid=141258839230344&ref=ts> .